BISIGNANO Il Comune bacchetta la minoranza: «Persa l'occasione della piattaforma»

E' scontro frontale sull'ambiente

La Consuleco ha rinunciato a partecipare alla gara, posti di lavoro a rischio?

di ERMANNO ARCURI

BISIGNANO - Ritornano di scena i problemi legati al depuratore ed alla piattaforma. Su questi due aspetti di natura ambientale, i toni politici si stanno accendendo. In particolare è l'amministrazione comunale ad accusare le opposizioni di sciacallaggio politico.

«Ora, galvanizzati anche dalla sospensione del sindaco e dall'"avvicinarsi" della scadenza elettorale, addirittura hanno imparato a speculare sul bisogno, pur di avere il loro momento di vana gloria - continua la nota amministrativa e precisa - L'Amministrazione Comunale, rispetto al depuratore, sta solo facendo ciò che le opposizioni e la popolazione hanno richiestonel lontano 2010, perfino con l'occupazione della sala consiliare, per denunciare l'alto grado di inquinamento dell'impianto, certificato anche da una seria indagine della Questura di Cosenza. A tal uopo è stata fatta regolare gara d'appalto alla quale, si ribadisce, la Consuleco non ha inteso partecipare. Se la Consuleco voleva difendere il diritto dei lavoratori, bastava partecipare alla gara d'appalto e, magari, come ha fatto oggi, dire che garantiva la gestione in maniera gratuita. Con ogni probabilità, i conti erano altri, conti che non sono tornati dopo le elezioni amministrative del 2012. Da qui le prese di posizione anche di Fucile e di quel PD mai rinnovato nei fatti, dove impera ancora sovrana la vecchia logica degli "Angeli".Al punto in cui siamo si può soltanto assegnare il depuratore pubblico alla Smeco Lazio".

La sede del Comune a Bisignano

«Da precisare che i lavoratori sono in forza al privato e non al pubblico ed il comune oggi chiede solo il possesso del pubblico. Naturalmente, l'Amministrazione ha a cuore anche le sorti dei lavoratori ed in questa direzione assicura il suo fermo impegno – conclude la nota del governo comunale - Anche se non si capisce il si al depuratore e l'avversione alla Piattaforma che avrebbe portato sul territorio 900mila euro annui oltre a 60 posti di lavoro. Chi parla ora con quelle 60 famiglie ancora senza reddito?Ma, oggi, la realizzazione di questo impianto non dipende più da questa Amministrazione. Anche questa, come tutte le cose positive che portano benessere ed investimenti con relativo indotto, non possono essere realizzate a Bisignano ma, la città deve solo subirne le conseguenze. Il presidente Oliverio ed altri, potrebbero infatti decidere di spostare il sito e realizzare la piattaforma dove ci sono maggiori interessi convergenti. A tal proposito un bel sito potrebbe essere quello di Calabra Maceri". Perché dimenticarsi del depuratore privato che in passato ha causato frizioni continue con gli stessi cittadini?

MENDICINO

Il Comune è riciclone La soddisfazione degli amministratori

di FRANCESCO MANNARINO

MENDICINO - Tra i tanti comuni premiati ieri, durante la convention alla provincia di Cosenza, per i "Comuni ricicloni", voluta fortemente da Legambiente, Mendicino ha conquistato tutti con una menzione speciale: " L'amministrazione comunale ha imboccato la strada giusta: entra a far parte del circolo virtuoso dei comuni che cercano di dare un chiaro e consistente contributo alla tutela ambientale." In effetti la principale cittadina alle porte delle Serre cosentine ieri è stata premiata non per le percentuali raggiunte come tutti gli altri comuni bensì per il progetto in sè, innovativo e rivoluzionario, rispetto agli altri. La mascotte inventata dai ragazzi delle scuole del luogo, "Super 4R", il centro di raccolta intercomunale e soprattutto il compostaggio domestico, vero fiore all'occhiello della strategia comunale (in cambio di uno sconto sulla Tari) ha fatto fare quel salto di qualità che altri già pensano di seguire. Il sindaco Antonio Palermo e l'assessore al ramo Francesco Gervasi, insieme a tutta la squadra di governo, hanno voluto esprimere il proprio orgoglio per un primo passo, un importante risultato che certamente non era preventivato, visto il così poco tempo trascorso. «E' un premio che vogliamo condividere con tutti i cittadini. Siamo sulla strada giusta, continuiamo ad impegnarci per ricevere altri riconoscimenti ed essere ancora più orgogliosi della nostra città ma soprattutto distinguiamoci finalmente per ottenere luoghi puliti, strade pulite, piazze pulite. «Siamo passati dalla fase dell'emergenza con strade, invase da cumuli e cumuli di rifiuti, a quella dello studio del miglior modello di differenziata da applicare sul nostro territorio e poi a quella del vero e proprio avvio della raccolta differenziata porta a porta.

Il sindaco Palermo

«Oggi, a distanza di appena un mese, arriva questo importante riconoscimento di Legambiente che è uno stimolo a proseguire il percorso intrapreso. Un riconoscimento per aver coinvolto il mondo scolastico in questa grande sfida, per aver puntato su buone pratiche quale quella del compostaggio domestico e per credere fortemente in una rivoluzione culturale per la quale chi meno inquina meno paga. Stiamo studiando altre iniziative a supporto della differenziata che avvieremo quando il servizio andrà a regime", afferma Gervasi.

f.man.

S. MARCO ARGENTANO Confindustria Cosenza organizza il Pmi day

I ragazzi del liceo "Monaco" in visita alla Ardis

STABILIMENTI produttivi aperti agli studenti per visite aziendali, per far respirare direttamente ai ragazzi l'aria, i valori e la cultura sottesi al lavoro in azienda. Questo l'obiettivo con cui Confindustria Cosenza, aderendo alla giornata nazionale promossa dalla Piccola Industria denominata "PMI DAY", ha organizzato una visita aziendale con gli studenti del territorio. Venerdì 13 novembre gli studenti dell'ITIS "Monaco" di Cosenza, accompagnati dai docenti Assunta Arcuri, Luigi De Luca, Claudio Falvo, Raffaele Rosa e dalla responsabile Education degli industriali cosentini Monica Perri, si recheranno presso una realtà leader nella produzione di imballaggi alimentari, l'azienda CADIS, sita nell'area industriale di San Marco Argentano. «L'obiettivo dell'iniziativa - spiega il presidente di Unindustria Calabria e Confindustria Cosenza, Natale Mazzuca - è mostrare ai giovani il mondo dell'impresa e le sue opportunità. Il Pmi Day testimonia il desiderio delle nostre imprese di scommettere sul futuro guardando ai giovani. Per gli studenti la partecipazione alla giornata rappresenta un'occasione per cominciare ad immaginare il loro futuro lavorativo, magari proprio in una piccola azienda. Il focus dell'iniziativa è l'innovazione nel senso più ampio del termine, che delinea un nuovo modo di pensare e di fare impresa». Per il general manager della Cadis, Aldo Nereo Salerno «desideriamo contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva dell'azienda ed il nostro impegno giornaliero in favore della crescita, attraverso un momento di esperienza diretta sul campo. Ai ragazzi mostreremo i reparti, i macchinari e le tecnologie utilizzate per la produzione. Allo stesso tempo ci confronteremo con loro sulle opportunità di mercato, sulle problematiche che incontriamo nel nostro lavoro e sulla passione che anima tutte le risorse umane, con cui condividiamo i progetti, i valori e la cultura aziendale».

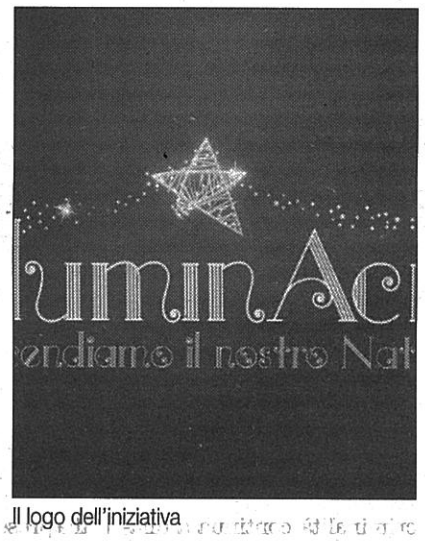
Incontro con i ragazzi presso Confindustria

ACRI Iniziativa di alcuni ragazzi per sopperire ai problemi del Comune

Alle luminarie ci pensano i cittadini

ACRI – I problemi finanziari del Comune negli ultimi anni hanno spento il Natale. Le tradizionali luminarie non sono state posizionate nelle vie del centro, rendendo meno caratteristica l'atmosfera delle festività di fine anno. Anche quest'anno probabilmente, con un dissesto che pende minaccioso sulla testa degli acresi, il Comune non allestirà il contorno luminoso del Natale. Da qui l'idea, venuta a un gruppo di quattro ragazzi, di fare qualcosa, al di là delle istituzioni. «Ogni mattina – spiegano i quattro - l'appuntamento del caffè in compagnia è una buona abitudine di quasi tutti gli acresi, un momento di convivialità e di confronto. Nell'aria si inizia ad assaporare l'idea del Natale, le pubblicità in Tv, i volantini, le promozioni dei negozi locali per non arrivare impreparati al 25 dicembre".Quindi la domanda nel gruppetto sorge spontanea: "quest'anno ci saranno le luminarie?", la risposta quasi scontata, visto il momento e le vicissitudini politiche e amministrative è: "no, quasi sicuramente". Ecco l'idea: coinvolgere tutti, commercianti, cittadini, scuole, associazioni e fare qualcosa per illuminare Acri. C'è anche lo slogan: "IlluminAcri". ,Acri "ha già dimostrato in precedenza, in occasione della vittoria di Fabio Curto a "The Voice of Italy", che insieme possiamo quindi invito tutti a fare". A breve sarà predisposta una pagina Facebook per pubblicizzare l'iniziativa; aperto un conto corrente "per ricevere anche dai nostri paesani residenti fuori dal territorio qualche contributo

p.c.


Il logo dell'iniziativa